



Avviso Pubblico

Manifestazione d'Interesse

Ambito Socio-Sanitario Plus Cagliari 21

**Avviso Pubblico per Manifestazione d'interesse finalizzato
al coinvolgimento di Enti Pubblici e del Terzo Settore per
l'ideazione e la gestione, in co-progettazione, del Centro
per la Famiglia
“CENTRO delle FAMIGLIE”**

FNPS 2024-2025-2026 - QSFP 2024 (CUP F91H25000260001) - FNPF 2025 (CUP F59I25002560001)

Premesse

Il Plus 21 è formato dai Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro e Ussana.

Presso il Comune di Selargius (ente capofila) è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi.

All'interno della propria co-programmazione d'Ambito, il Plus Cagliari 21 intende realizzare un Centro per la Famiglia, denominato "Centro delle Famiglie", che prevede diversi interventi finalizzati al sostegno alla genitorialità e alla mediazione familiare, come esplicitato nel Piano Sociale Nazionale 2024-2026 e nel Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, volti a sviluppare e rafforzare gli interventi dedicati alle persone in condizione di vulnerabilità sociale, oltre che supportare percorsi locali di promozione della solidarietà familiare e azioni di sostegno alle famiglie disponibili all'affidamento familiare e alle famiglie di origine del bambino.

In senso generale, il "sostegno alla genitorialità" è un intervento volto ad accompagnare gli adulti che affrontano difficoltà nel proprio ruolo educativo e di cura.

Adottando una prospettiva sistemico-relazionale, l'intervento mira a promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, supportando la coppia e la famiglia in ogni fase del ciclo di vita. L'obiettivo fondamentale è garantire a bambini e ragazzi la possibilità di crescere in contesti familiari positivi, sicuri e tutelanti.

La presa in carico si realizza attraverso la definizione di un progetto quadro personalizzato che, rimettendo al centro la rete delle relazioni familiari, prevede e valorizza la partecipazione attiva di tutti i suoi componenti.

Per l'attuazione del Servizio in oggetto, l'Ambito è beneficiario di finanziamenti ministeriali e regionali specifici, volti ad ampliare, potenziare e garantire la continuità della rete regionale dei centri per la famiglia presenti sul territorio Regionale.

Il Plus Cagliari 21 ha individuato quale procedura di attivazione del progetto denominato "CENTRO delle FAMIGLIE" quella della co-progettazione secondo le Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli Artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore, approvate con Decreto Ministeriale 72 del 31.03.2021;

L'attuazione del servizio dovrà realizzarsi attraverso una co-progettazione diversificata e collettiva capace di declinare, nel concreto, approcci innovativi di rete che valorizzino la complementarità tra i diversi servizi sociali e sanitari dell'Ambito, per garantire la piena accessibilità dei cittadini e la presa in carico globale delle persone.

La presente procedura è conforme alle seguenti normative:

il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 l'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del

provvedimento. La legge 241 è dunque il 3 contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la co-progettazione;

Le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

Il “Piano regionale dei servizi alla persona 2021 - 2023” approvato con DGR n. 5/39 del 16.02.2022 che definisce, all’art.5.6 – “Le politiche di promozione e sostegno al terzo settore” e, in particolare, stabilisce “di garantire un coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione, accreditamento e convenzionamento nel rispetto dei principi sanciti dalla L. n. 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare”;

L’Art. 6 del D.Lgs n. 36/2023 “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore” che stabilisce che gli affidamenti agli enti non lucrativi che avvengono nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 non rientrano nel campo di applicazione del codice;

La Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 che istituisce il Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo povertà);

Le Linee Guida per l’impiego della “Quota Servizi e Quota Povertà Estrema” del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo Povertà) annualità 2024-2026 nel quale, tra le altre cose, all’Art. 5 vengono stabilite le “Modalità di programmazione delle risorse” e all’Art.6 “I servizi e gli interventi finanziabili”.

La determinazione della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Politiche per la Famiglia e l’Inclusione Sociale n.1889 del 16.12.2025 avente ad oggetto “Bilancio Regionale pluriennale 2025/2027. Impegno di euro 10.080.000,00 a favore degli Ambiti PLUS per garantire la continuità e favorire il potenziamento degli interventi attuati all'interno dei Centri per la famiglia, - Fondo Nazionale Politiche Sociali anni 2024/2026 /competenza –Capitolo SC05.0615 - CDR00.12.02.01”;

La deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 18/38 del 22.04.2026 avente ad oggetto “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Regioni a partecipare all’iniziativa sperimentale sul “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”. Programmazione attività della Regione Autonoma della Sardegna e ripartizione delle risorse a favore dei Plus”.

Art. 1 – Obiettivo

Il Centro per la Famiglia opera come centro di primo riferimento per le famiglie quale luogo fisico aperto sul territorio e al territorio, gestito in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni, offrendo una risposta flessibile ed articolata. Il Centro per la Famiglia denominato “CENTRO delle FAMIGLIE”, di seguito CdF, rappresenta il luogo dove le famiglie possono trovare risposta ai diversi bisogni espressi e dove è possibile amplificare la partecipazione e la cittadinanza attiva, nella prospettiva di promuovere pratiche solidali e inclusive, rafforzare la rete sociale e prevenire fragilità familiari attraverso interventi di supporto complementari ai servizi esistenti, contribuendo a una risposta integrata e globale ai bisogni delle famiglie.

Il CdF è chiamato a svolgere interventi di prevenzione anche laddove vi sia un aumento del rischio di fragilità del nucleo familiare, facilitando l'accesso ai servizi e alle risorse presenti nel territorio, integrando e potenziando le attività dei servizi territoriali e specialistici, promuovendo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà e del mutuo aiuto tra famiglie.

Prioritariamente alle attività erogabili presso il CdF, in linea con il Nomenclatore nazionale degli interventi e servizi sociali sono i seguenti:

- Percorsi di accompagnamento alla genitorialità: consulenza psico-pedagogica, di coppia e/o individuale rivolta ai genitori ed ai minori volta al superamento di condizioni di genitorialità vulnerabile, forte conflittualità o fragilità familiare;
- Gruppi e famiglie affiancanti: Interventi basati sul confronto collettivo e sul mutuo aiuto, quali gruppi genitori bambini o gruppi di parola per minori figli di genitori in via di separazione o separati o per genitori;
- Mediazione familiare: Un percorso rivolto ai genitori separati o in fase di separazione per gestire e superare i conflitti, con lo scopo principale di ricostruire un rapporto positivo a tutela dell'interesse dei figli;
- Spazio Neutro: Un luogo protetto e neutrale predisposto per garantire e tutelare il diritto del minore a mantenere una relazione e incontrare il genitore non convivente.

Oltre alle attività sopra menzionati e già incluse tra i servizi di base, il progetto “CENTRO delle FAMIGLIE” del PLUS Cagliari 21 integrerà ulteriori prestazioni, che unitamente alle prime, vengono di seguito elencate a titolo esemplificativo ma non esaustivo, suddivise in 6 macro-aree, che saranno, oggetto di co-progettazione:

- 1) SERVIZI DI BASE (attività fondamentali, che devono essere assicurate):
 - Sportello di accoglienza e informazione;
 - Sostegno alla genitorialità anche attraverso azioni di orientamento e consulenza;
 - Sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;
- 2) ATTIVITA' E SERVIZI PER MINORI ED ADOLESCENTI:
 - Prevenzione e contrasto al disagio e alla povertà educativa;
 - Contrasto alla dispersione scolastica;
 - Contrasto alle discriminazioni;
 - Consulenza e servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;

3) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE/GENITORI:

- Mediazione familiare per coppie in via di separazione e/o separate;
- Supporto alla genitorialità;
- Supporto alla relazione genitore – figlio in caso di separazione;
- Gruppi genitori-bambini (PIPPI)
- Gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- Servizi di alfabetizzazione per le famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;

4) ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO ALLE FAMIGLIE NEI “PRIMI MILLE GIORNI” *(in attuazione del 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027 e del Piano nazionale per la Famiglia 2025-2027):

- creazione di uno sportello informativo sui “primi mille giorni”;
- promozione di momenti di incontro tra futuri genitori, neogenitori e operatori del Centro finalizzati a un orientamento fattivo sui servizi territoriali disponibili dedicati ai “primi mille giorni”;
- Assistenza al puerperio e alle neo-genitorialità;

5) SPORTELLO AFFIDO/ADOZIONE:

- Percorsi di promozione della solidarietà familiare;
- Percorsi formativi e di sensibilizzazione atti a promuovere l'affidamento familiare e l'adozione;
- Preparare e selezionare le famiglie disponibili all'affido e/o adozione;
- Sostegno alle famiglie affidatarie e/o adottivi;

6) VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO DELLA POPOLAZIONE:

- promozione di iniziative che incoraggiano e sostengono il ruolo attivo degli anziani evitando l'isolamento sociale;
- promozione di azioni che favoriscano i rapporti e gli scambi intergenerazionali.

Le attività e gli interventi oggetto della presente procedura dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data di sottoscrizione della convenzione per una durata **presumibilmente** pari a 4 anni.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, il Plus Cagliari 21 mette a disposizione della co-progettazione un importo pari a **1.233.983,06 €** per la gestione dell'intero progetto.

Qualora, in vigenza della Convenzione per la gestione in co-progettazione del Servizio, in presenza di nuove esigenze rispetto a quelle iniziali e/o qualora dovessero essere attribuite all'Ambito ulteriori risorse finanziarie destinate all'intervento oggetto della presente procedura, potrà essere disposta la riattivazione del Tavolo di co-progettazione al fine di poter integrare, potenziare o rimodulare e/o estendere anche temporalmente il servizio condiviso.

Il dettaglio del quadro economico sarà sviluppato in sede di co-progettazione, sulla base delle tipologie di servizi ed interventi previsti, del numero dei partner di progetti ammessi al partenariato, e delle eventuali risorse proprie che i soggetti selezionati investiranno quale compartecipazione ai costi progettuali.

Risorse assegnate alla co-progettazione

FINANZIAMENTO	QUOTA PROGRAMMATA
FNPS - Potenziamento Interventi dei CPF – Annualità 2024	217.827,00 €
FNPS - Potenziamento Interventi dei CPF - Annualità 2025	217.827,00 €
FNPS - Potenziamento Interventi dei CPF - Annualità 2026	217.827,00 €
FNPS - Costituzione Servizio Affidamento Familiare - Annualità 2024	74.403,09 €
FNPS - Costituzione Servizio Affidamento Familiare - Annualità 2025	74.403,09 €
FNPS - Costituzione Servizio Affidamento Familiare - Annualità 2026	74.403,09 €
FNPF – Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia – Annualità 2025 (CUP F59I25002560001)	81.610,00 €
QSFP 2024 (CUP F91H25000260001)	275.682,79 €
TOTALE	1.233.983,06 €

Art.2 - Soggetti Proponenti

Possono Manifestare interesse i seguenti Enti del Terzo Settore (ETS):

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le imprese sociali
- le cooperative sociali e/o Consorzi
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

Gli ETS devono essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

È ammessa la partecipazione in forma singola (ETS) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda. È necessario che l'ETS (in forma singola), o tutti i componenti dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), possiedano i requisiti previsti dall'Art. 4 del presente Avviso.

Gli Enti Pubblici competenti in materia verranno ammessi d'ufficio alla co-progettazione.

Art. 3 – Procedura amministrativa della co-progettazione

La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione dell'art. 55 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come *“una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.”*, un originale canale di *“amministrazione condivisa”*, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito *“per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria”*.

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura *“non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”*.

In ultimo, l'Art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice Appalti” prevede, al comma 1, che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della normativa suddetta e della L. n. 241/1990.

In considerazione di quanto sopra, il Comune di Selargius – Capofila Plus Cagliari 21 ha identificato, tra le varie possibili procedure con cui attivare la gestione del Centro delle Famiglie, la co-progettazione in quanto maggiormente adatta a garantire la miglior qualità dei servizi offerti a condizioni economiche più favorevoli.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti, ETS, devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

-Requisiti di ordine generale:

Possono manifestare interesse i soggetti che:

- non incorrano e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
- siano in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);
- siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo ETS.

-Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

- Iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
- Che abbiano nel loro Statuto, anche le attività presenti nel presente avviso da almeno 3 anni, quali finalità esclusive o prioritarie.

In caso di raggruppamenti, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun singolo ETS.

-Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse soggetti che:

- Ai soggetti interessati è richiesto di aver svolto per minimo tre anni nell'ultimo quinquennio, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali. Tale esperienza dovrà essere documentata attraverso compilazione dell'Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse;
- Ai soggetti interessati è richiesto di operare o aver operato nel territorio del Plus Cagliari 21 o nella Regione Sardegna;

In caso di raggruppamenti, il requisito dovrà essere posseduto da ciascun singolo componente.

Inoltre, i soggetti proponenti, all'atto della Convenzione, devono essere in possesso di **due o più sedi operative** idonee alle attività di progetto, detenute a titolo di proprietà, affitto o altro titolo legale valido, dislocate nel territorio del Plus Cagliari 21, a garanzia della totale copertura e accessibilità dell'utenza ai servizi.

Le sedi dovranno essere localizzate in modo da rispondere a criteri di accessibilità e prossimità per la popolazione nonché agibili a persone con disabilità, oltre che accoglienti e confortevoli.

Dal punto di vista della logistica, la sede principale del Centro, deve poter disporre almeno dei seguenti spazi:

- uno spazio dedicato all'accoglienza, che offra la possibilità ai genitori di accedere al centro anche con i loro figli, e sostarvi nei momenti di attesa (quindi con aree attrezzate di gioco per i bambini), spazi adeguati per l'allattamento e cambio pannolino;
- uno spazio dedicato a sportello di informazione, di orientamento e di segreteria – che possa garantire una adeguata privacy alle persone che vi accedono e un adeguato ascolto;
- uno spazio riservato, dedicato ai colloqui individuali, di coppia o di famiglia – un ambiente piacevole e confortevole in grado di garantire la necessaria riservatezza;
- uno spazio interno polivalente dove realizzare le attività di gruppo per grandi e piccini, le riunioni, le conferenze, le feste;
- preferibilmente spazi esterni di condivisione e socializzazione e modalità di intervento flessibili che tengano conto dei differenti fabbisogni territoriali.

Le sedi periferiche dovranno garantire le caratteristiche minime, in termini di spazi dedicati all'erogazione dei servizi principali.

Art.5 - Presentazione della Manifestazione d'Interesse

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata **entro le ore 13.00 del 04.08.2026**, via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.selargius.ca.it, avente come oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse Centro per la Famiglia- PLUS21”**.

L'istanza dovrà essere inserita in un file .zip protetto da password.

Il file zip dovrà contenere:

- **Allegato A - “Istanza di Manifestazione di Interesse”**: un modulo di domanda di partecipazione compilato da ognuno dei soggetti coinvolti nell'Associazione Temporanea di Scopo (es: in caso di tre soggetti partecipanti, dovranno essere compilati e inseriti nell'archivio informatico compresso n. 3 moduli, compilati uno per ogni ETS);
- **Allegato B - “Scheda di Valutazione”**: una scheda di valutazione unica, sottoscritta da tutti gli ETS costituiti o costituendi in ATS;
- **Allegato C - “Dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS”**: solo in caso di ATS una dichiarazione unica, sottoscritta da tutti gli ETS costituiti o costituendi in ATS.

Solo successivamente sarà richiesta la medesima password che il proponente avrà cura di comunicare.

L'istanza dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente l'**Allegato A – Istanza di Manifestazione di Interesse** e allegando una copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Inoltre, l'istanza dovrà essere corredata dall'**Allegato B – Scheda di Valutazione**. Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. 445/2000.

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ufficio di Piano potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.lgs. n.196 del 30/06/2003 e s.m.i.

Art.6 – Individuazione dei Soggetti Partner

Nell'ottica del welfare di comunità, seguendo una logica inclusiva e collaborativa, il Plus Cagliari 21 intende ammettere alla co-progettazione i soggetti del terzo settore, in possesso dei requisiti di cui all'Art. 4 che avranno raggiunto il **punteggio minimo previsto successivamente** relativamente alle sei macro-aree individuate nell'Art.1 del presente Avviso, ovvero:

- 1) SERVIZI DI BASE;
- 2) ATTIVITA' E SERVIZI PER MINORI ED ADOLESCENTI;
- 3) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE/GENITORI;

- 4) ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO ALLE FAMIGLIE NEI “PRIMI MILLE GIORNI”
- 5) SPORTELLI AFFIDO/ADOZIONE.
- 6) VALORIZZAZIONE DELL’INVECCHIAMENTO ATTIVO DELLA POPOLAZIONE.

I soggetti proponenti sono tenuti a presentare l’istanza utilizzando esclusivamente il format Allegato A e Allegato B.

Saranno ammessi alla co-progettazione **i primi tre Soggetti proponenti**, in possesso dei requisiti come sopra definiti, che raggiungeranno il punteggio pari o superiore a **60**.

Il Punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti parametri:

N.	Macro area	Parametri	Punteggio massimo
1)	SERVIZI DI BASE -Sportello di accoglienza e informazione e orientamento; -Sostegno alla genitorialità; -Sviluppo delle risorse familiari e comunitarie;	Esperienza e gestione di sportelli di accoglienza, informazione e orientamento afferenti i servizi in favore alle famiglie <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Gestione ed esperienza in attività attinenti al sostegno alla genitorialità. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Promozione e realizzazione di azioni di animazione territoriale o eventi finalizzati a promuovere l’iniziativa e il protagonismo delle famiglie. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
	ATTIVITA’ E SERVIZI PER MINORI ED ADOLESCENTI -Prevenzione e contrasto al disagio e alla povertà educativa; -Contrasto alla dispersione scolastica; -Contrasto alle discriminazioni;	Gestione ed esperienza in attività attinenti alla prevenzione e contrasto al disagio e alla povertà educativa. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Gestione ed esperienza in attività di contrasto alla dispersione scolastica. Afferenti i servizi in favore alle famiglie.	3

2)	-Consulenza e servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;	<i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	
		Gestione ed esperienza in attività di contrasto alle discriminazioni. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3
		Gestione ed esperienza in attività di consulenza e servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
3)	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE/GENITORI -Mediazione familiare per coppie in via di separazione e/o separate; -Supporto alla genitorialità; -Supporto alla relazione genitore – figlio in caso di separazione; -Gruppi genitori-bambini secondo modello PIPPI; -Gruppi di auto-mutuo-aiuto; -Servizi di alfabetizzazione per le famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;	Gestione ed esperienza in attività di Mediazione familiare. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Gestione ed esperienza in attività di Supporto alla genitorialità. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Gestione ed esperienza in attività di supporto alla relazione genitore – figlio in caso di separazione e/o crisi familiare. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Esperienza e gestione di i Gruppi genitori-bambini secondo il modello PIPPI. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Esperienza e gestione di Gruppi di auto-mutuo-aiuto. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
		Esperienza in attività attinenti l'alfabetizzazione per le famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5

4)	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO ALLE FAMIGLIE NEI “PRIMI MILLE GIORNI	Gestione di sportelli informativi dedicati ai “primi mille giorni”. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3
	-creazione di uno sportello informativo sui “primi mille giorni”; -promozione di momenti di incontro tra futuri genitori, neogenitori;	Esperienza in attività di promozione di momenti di incontro tra futuri genitori, neogenitori. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3
	-Assistenza al puerperio e alle neo-genitorialità;	Esperienza e gestione di servizi di assistenza al puerperio e alle neo-genitorialità. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3
5)	SPORTELLLO AFFIDO/ADOZIONE	Gestione ed esperienza in percorsi di promozione, informazione e sensibilizzazione sull'affido familiare. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
	-Percorsi di promozione della solidarietà familiare; -Promuovere lo strumento dell'affidamento familiare e adozione;	Gestione ed esperienza in attività di selezione e preparazione delle famiglie disponibili all'affido familiare. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 5 punti</i>	5
	-Preparare e selezionare le famiglie disponibili all'affido e/o adozione; -Sostegno alle famiglie affidatarie e/o adottivi;	Gestione ed esperienza in attività di sostegno alle famiglie affidatarie e/o adottive. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 4 punti</i>	4
6)	VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO DELLA POPOLAZIONE: -promozione di iniziative che incoraggiano e sostengono il	Gestione ed promozione di iniziative tese ad incoraggiare e sostenere il ruolo attivo e la partecipazione alla vita sociale degli anziani. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3

ruolo attivo degli anziani evitando l'isolamento sociale; -promozione di azioni che favoriscano i rapporti e gli scambi intergenerazionali.	Gestione di attività e progetti volti alla promozione di azioni che favoriscano i rapporti e gli scambi intergenerazionali. Afferenti i servizi in favore alle famiglie. <i>Un punto su base annua per ogni progetto svolto nelle ultime 5 annualità (2021-2026) per un massimo di 3 punti</i>	3
COMPARTECIPAZIONE		10
TOTALE		100

N.B. Rispetto alla durata dei progetti, il punteggio verrà riproporzionato in dodicesimi in base ai ***solì mesi interi*** di attività effettive. Le frazioni di mese (ovvero i giorni residui che non completano un mese intero di 30 giorni) **non verranno conteggiate**. Il punteggio per ciascun progetto viene calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio Assegnato} = \frac{\text{Mesi interi di attività effettivi}}{12} \times \text{Punteggio annuo}$$

Proposta di compartecipazione economico-finanziaria

La proposta dovrà contenere la descrizione dettagliata di risorse, beni mobili e immobili, attrezzature, risorse umane, ecc. che l'ETS mette a disposizione per l'attuazione del servizio. Tali risorse dovranno essere esplicitate anche rispetto al valore economico corrispondente.

Alla compartecipazione da parte dell'ETS sarà attribuito il punteggio in base alla seguente tabella:

Valore della compartecipazione	Punteggio attribuibile
Da € 0,01 a € 20.000,00	1
Da € 20.000,01 a € 40.000,00	2
Da € 40.000,001 a € 60.000,00	4
Da € 60.000,01 a € 80.000,00	6
Da € 80.000,001 a € 100.000,00	8
Da € 100.001,00 e oltre	10

Art.7- Attività di co-progettazione

Con i soggetti partner identificati a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- Attivazione dei Tavoli per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
- Sottoscrizione della Convenzione di attuazione del Progetto.

Ai Tavoli di lavoro potranno partecipare, oltre che gli operatori indicati dal Plus e dai singoli comuni e i referenti degli enti partners ammessi alla procedura, anche gli operatori degli Enti Pubblici competenti in materia quali ad esempio enti della sanità, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, della giustizia e della formazione.

Art.8 - La Convenzione di attuazione del Servizio

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata approssimativa del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione del progetto, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Art. 9 - Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre a contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Saranno oggetto di rimborso tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati dai soggetti partner e a seguito di presentazione di regolare richiesta di rimborso (escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA).

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della procedura di co-progettazione secondo le indicazioni nazionali e regionali.

Non sarà riconosciuto rimborso spese per le fasi di ideazione e per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Laura Giancaspro.

Art. 11 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Art. 12 - Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;

- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

- a) Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse (unico file)*
- b) Allegato B – Scheda di Valutazione*
- c) Allegato C- Dichiarazione D'impegno Alla Costituzione di ATS*

Il Direttore Area 1
Coordinatore del Plus21
Dott.ssa M. Laura Giancaspro